

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 75 (2006)  
**Heft:** 2

**Register:** Hanno collaborato a questo numero

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 13.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Hanno collaborato a questo numero

RAFFAELLA ADOBATI BONDOLFI (Melide 1971). Cresciuta in Ticino, si è laureata in letteratura e linguistica tedesca e italiana all'Università di Zurigo. Durante e dopo gli studi universitari ha fatto esperienza nel campo dell'insegnamento nel Canton Zurigo, Canton Ticino e Cantone dei Grigioni. Dal 1997 al 2002 ha lavorato prima come traduttrice per la lingua italiana poi come coordinatrice dei Servizi di traduzione presso la Cancelleria dello Stato del Cantone dei Grigioni. Attualmente esercita la professione di traduttrice in proprio e dall'agosto 2002 è impiegata a tempo parziale quale operatrice culturale della Pro Grigioni Italiano. Ad inizio 2006 ha ricevuto l'incarico di curare, assieme ad altro quattro redattori, i fascicoli 1 e 2 /2006 dei «Quaderni grigionitaliani». Per la Pro Grigioni Italiano si è occupata del progetto «Alberto Giacometti 2006» in qualità di coordinatrice e membro del gruppo di lavoro.

DONATA ANOTTA (Mesocco 1978). Cresciuta in Valle Mesolcina, si è laureata in storia dell'arte, scienze delle religioni ed egittologia all'Università di Friburgo. Attualmente lavora per la Pro Grigioni Italiano in qualità di operatrice culturale per la Sezione Moesana. Ad inizio 2006 ha ricevuto l'incarico di curare, assieme ad altri quattro redattori, i fascicoli 1 e 2 /2006 dei «Quaderni grigionitaliani».

PETER ANDRÉ BLOCH (Balsthal 1936). Professore di letteratura tedesca all'Università di Haute-Alsace Mulhouse (Académie de Strasbourg). È autore di numerose pubblicazioni sulle letterature dei Paesi germanofoni, sulla letteratura europea contemporanea e sulla storia comparata della letteratura e dell'arte; in particolare ha scritto sui rapporti di Schiller con il classicismo francese, sulla letteratura nella Svizzera francese, su Nietzsche, Dürrenmatt, Frisch e sulla letteratura svizzera dell'epoca moderna in rapporto al fascismo e alle correnti fondamentalistiche. Membro del Consiglio di fondazione e responsabile della Nietzsche-Haus a Sils-Maria. Fondatore del Nietzsche-Kolloquium internazionale a Sils-Maria. Promotore culturale. Coeditore della raccolta interdisciplinare «Helvetica», Presses universitaires de Strasbourg, come pure di «Creliana», Revue du centre de recherche sur l'Europe littéraire, Mulhouse, editore delle poesie alsaziane di André Weckmann. Membro del gruppo di lavoro progetto *Alberto Giacometti 2006*.

SILVIO GIACOMETTI (Flawil 1955). Lontano parente di Giovanni e Alberto Giacometti. Ha lavorato dapprima quale impiegato commerciale. Alla fine degli anni 90 ha abbandonato l'impiego commerciale per dedicarsi interamente all'arte. Nel 1993 e 1994 ha frequentato corsi di pittura. Dal 1995 al 1999 ha seguito la Scuola di belle arti di Zurigo. Dal 1998 organizza corsi di pittura propri e nel 2000 ha aperto una Scuola di disegno e pittura a Coira, ampliata in seguito con una sede a Samedan. Ha l'atelier a Maloja/Maloggia. Dipinge quadri a olio dai colori particolari e dedicati anche a temi attuali, come il rapporto tra l'Oriente e l'Occidente e le rispettive religioni e culture. Si dedica pure alle installazioni e cerca di creare delle opere per lo spazio pubblico. Ha esposto nella Ciäsa Granda di Stampa e in differenti gallerie private e pubbliche. Dispone di una esposizione permanente nella Galleria Curtins a St. Moritz. Dal 2006 è membro del Gruppo svizzero Visarte. Membro del gruppo di lavoro del progetto *Alberto Giacometti 2006*.

ANTONIO GIACOMETTI (Uzwil 1954). Lontano parente di Giovanni e Alberto Giacometti, fratello di Silvio Giacometti. Ha frequentato le scuole dell'obbligo a St. Moritz, Zuoz e Coira. In seguito ha conseguito i diplomi di maestro di scuola elementare e di maestro di scuola secondaria. Trasferitosi

in Engadina Alta, ha lavorato alla Scuola secondaria di Samedan e al Liceo alpinum di Zuoz. A partire dal 1997 si occupa, a Samedan, della formazione di apprendisti e studenti della maturità professionale nel campo della matematica. Vive e lavora in un ambiente multilingue. Per il progetto *Alberto Giacometti 2006* ha curato l'albero genealogico della famiglia Giacometti.

RENATA GIOVANOLI SEMADENI (Samedan 1959). È cresciuta e ha frequentato le scuole dell'obbligo a Vicosoprano, dove ha scelto di stabilirsi con il marito e allevare i propri figli. È la redattrice della parte che riguarda la Bregaglia dell'«Almanacco del Grigioni Italiano» e si occupa dell'Archivio del Comune di Vicosoprano. Effettua delle visite guidate nel suo villaggio che informano sulla cultura e sulla storia della Valle Bregaglia dal periodo della persecuzione delle «streghe» a oggi.

WALTER LIETHA (Coira 1950). Autore e interprete di canzoni in dialetto svizzero-tedesco, che propongono una critica dei tempi ed elaborano diverse influenze musicali (folk americano, flamenco). Lietha ha ottenuto i primi successi nel 1975 con le ballate poetico-sentimentali 's *Vreni* e numerose esibizioni in piccoli teatri della Svizzera tedesca. Fino al 1985 ha prodotto svariati LP. Nel 1980 è stato rappresentato a Coira il suo *Dr. Suppastei (Singspiel)*. A Coira è pure titolare di una casa editrice, la Calvenverlag, e di una libreria. Membro del gruppo di lavoro del progetto *Alberto Giacometti 2006*.

REMO MAURIZIO (Vicosoprano 1933). Cresciuto in Bregaglia, ha frequentato la Scuola magistrale a Coira e in seguito si è laureato all'Università di Zurigo in matematica e scienze naturali. Ha ottenuto il diploma di insegnante di scuola secondaria. Per 40 anni ha insegnato matematica e scienze nelle Scuole secondarie della Bregaglia. Da 45 anni è conservatore e curatore del Museo Ciäsa Granda di Stampa. Al suo attivo ha oltre 100 pubblicazioni di carattere scientifico e scientifico-divulgativo. È stato membro della Commissione cantonale per la promozione della cultura, della Commissione cantonale per i musei regionali e per 8 anni ha fatto parte del Comitato direttivo della Pro Grigioni Italiano. Gli sono state conferite svariate onorificenze, fra le quali il titolo Dr.h.c. della Facoltà di scienze matematiche e naturali dell'Università di Basilea e il Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni.

ROY OPPENHEIM (Baden 1940). Laureato in storia dell'arte, storia e pubblicistica all'Università di Zurigo. Ha diretto per 12 anni il Dipartimento cultura alla televisione SF DRS, in seguito è stato direttore di Radio Svizzera Internazionale, direttore della Rete 4 SRG (S Plus), membro della Direzione generale di SRG. Ha pure diretto il Settore relazioni pubbliche della SUIA. Autore di svariate pubblicazioni, ideatore di numerose trasmissioni radiofoniche e televisive ed esperto dell'UNESCO per le questioni della cultura e dei mass media. In qualità di attuale direttore artistico del Museo Rehmann di Laufenburg fa parte del gruppo di lavoro del progetto *Alberto Giacometti 2006*.

AGOSTINO PRIULI (Brusio 1949). Dopo aver frequentato le scuole dell'obbligo in Valposchiavo ha conseguito la maturità alla Scuola cantonale di Coira. Laureato in giurisprudenza all'Università di Ginevra nel 1974, nel 1976 ha ottenuto il brevetto grigione di avvocato. Dal 1974 al 1979 attuario presso il Tribunale amministrativo dei Grigioni, dal 1979 al 1987 segretario di concetto del Dipartimento costruzioni, trasporti e foreste del Cantone dei Grigioni, dal 1988 al 1995 agente generale dell'Assicurazione Vodese nei Grigioni, dal 1989 al 1995 Giudice a tempo parziale presso il Tribunale amministrativo dei Grigioni, dal 1996 Vicepresidente a tempo pieno del Tribunale amministrativo del Cantone dei Grigioni. Dal 2001 è membro del Comitato direttivo della

Pro Grigioni Italiano, di cui è stato eletto Vicepresidente nel 2006. In qualità di responsabile del Settore promozione artistica della PGI è membro del gruppo di lavoro del progetto *Alberto Giacometti 2006*.

MIRKO PRIULI (Poschiavo 1961). Diplomato di commercio e specializzato in computergrafica. Dal 2002 segretario della Pro Grigioni Italiano presso la sede centrale a Coira. Sposato con due figli. Per il progetto *Alberto Giacometti 2006* si è occupato dell'elaborazione grafica e del restauro immagini.

SILVIA RUTIGLIANO (Foggia 1958). Diplomata maestra elementare, ha fatto alcune esperienze in campo educativo e didattico per poi proseguire gli studi prima in campo biologico poi teologico. Ha studiato un anno negli USA. Ha poi cominciato a lavorare nel giornalismo, formandosi sul campo. Le due formazioni scientifica e teologica hanno trovato una complementarità nella bioetica, branca alla quale si è dedicata in un team universitario per una decina d'anni. Dal 2002 vive in Svizzera (Bondo), dove continua a lavorare come giornalista. Ad inizio 2006 ha ricevuto l'incarico di curare, assieme ad altri quattro redattori, i fascicoli 1 e 2 /2006 dei «Quaderni grigionitaliani».

BEAT STUTZER (Aldort 1950). Ha studiato storia dell'arte, storia e etnologia all'Università di Basilea. Nel 1980 ha ottenuto il dottorato. Dal 1976 al 1977 è stato assistente scientifico presso il Kupferstichkabinett der Öffentlichen Kunstsammlung Basel. Dal 1977 al 1982 è stato assistente alla Facoltà d'Arte Moderna dell'Università di Basilea. Dal 1982 è Direttore del Museo d'arte grigione a Coira e dal 1998 anche conservatore del Museo Segantini di St. Moritz. Ha curato numerose mostre ed è autore di saggi e contributi sull'arte dei secoli XVI e XX. Autore di libri su Ernst Ludwig Kirchner, Giovanni Segantini, Albert Müller, Augusto Giacometti, Heinrich Danioth, Hannes Vogel, Kurt Sigrist, Alois Carigiet e altri.

VINCENZO TODISCO (Stans 1964). Si è laureato in letteratura italiana e francese presso l'Università di Zurigo. È docente presso l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni a Coira. Dal 1997 al 2001 è stato operatore culturale della Pro Grigioni Italiano e dal 1998 al 2004 redattore dei «Quaderni grigionitaliani». Ha ottenuto diversi riconoscimenti letterari, tra cui il Premio d'incoraggiamento del Cantone dei Grigioni (2001) e il Premio Letterario Grigioni (2005). Ha pubblicato *Il culto di Gutenberg e altri racconti* (Collana della Pro Grigioni Italiano, 1999), tradotto in tedesco con il titolo *Das Krallenauge* (2001) e il romanzo *Quasi un western* (Casagrande, 2003), in tedesco *Wie im Western* (Rotpunktverlag). Ha scritto *Angelo e il gabbiano* (Procap Grischun), un libro con illustrazioni di Rudolf Mirrer da cui sono stati tratti un musical e un radiodramma. Per la scuola ha realizzato il mezzo didattico *Una finestra sul Grigioni italiano* (1999). Di prossima pubblicazione il suo nuovo romanzo dal titolo *Il suonatore di Bandonéon*. Ad inizio 2006 ha ricevuto l'incarico di curare, assieme ad altri quattro redattori, i fascicoli 1 e 2 /2006 dei «Quaderni grigionitaliani».

NICOLA ZALA (Poschiavo 1976). Si è laureato nel febbraio 2004 all'Università di Friburgo in scienze della comunicazione, etnologia e giornalismo. Nel periodo degli studi ha collaborato con lo «Swiss TXT» e con il «Giornale del Popolo». Dall'ottobre 2004 è impiegato a tempo pieno quale operatore culturale della Pro Grigioni Italiano Sezione Valposchiavo. Ad inizio 2006 ha ricevuto l'incarico di curare, assieme ad altri quattro redattori, i fascicoli 1 e 2 /2006 dei «Quaderni grigionitaliani».